La Camera della Moda ha reso ufficiale il calendario definitivo delle sfilate di Milano Moda Donna che si svolgeranno dal 24 febbraio al 1° marzo. Ma ancora non sono placate le polemiche che ha suscitato l'accettazione del diktat di Anna Wintour, direttore di Vogue Usa, perché il calendario venisse ristretto in modo da non costringere i giornalisti americani a stare a Milano a lungo. Inoltre, dichiarando di stare a Milano dal 26 al 28 febbraio ha messo in fibrillazione molti stilisti che hanno chiesto un cambio di calendario per concentrarsi proprio in quei giorni.

La Camera della Moda, che in altri momenti ha contestato le pretese di madame Wintour, in questa occasione ha ceduto, forse, così lasciano interdere le dichiarazioni di Diego della Valle e di Saverio Moschillo, dietro le insistenze di griffe che non avrebbero bisogno del placeat del direttore di Vogue.

Milano Moda Donna quindi inizierà mercoledì 24 febbraio, con le taglie morbide di Mirò e poi con Marani, Ravizza, Alviero Martini, i giovani debuttanti e in serata Lorenzo Riva .

Giovedì tra i nomi più importanti Prada e Fendi e Krizia che si sono rifiutate di spostare il loro evento e poi, Navarra, Coveri, Soprani, Albino Gregis, Blugirl, N.21, Moschino Cheap&Chic.

Venerdì 26, il giorno più denso, inizia Dsquared, Blumarine, Sportmax, Roccobarocco, Ferretti, Ferrè, Beccaria, Emporio Armani, Versace, Cnc, Jil Sander, Roberto Musso.

Sabato, inizia Bottega Veneta, Marras, Max Mara, Les Copains, Iceberg, Giorgio Armani, Moschino, Richmond, Gucci, Brioni, Pucci, Scognamiglio, Colangelo.

Domenica 28 Marni, Anteprima, Byblos, De Vincenzo, Etro, Cavalli, Missoni, Ferragamo,

Scervino, Versus, Aquilano Rimondi, Jo No Fui.

Lunedì primo marzo, in chiusura, Aigner, Mila Schon, Rebecchi, Sangalli, Biagiotti, Burani, Ter et Bantine, Tivioli.